

TENNIS. Colpi di scena agli Open di Roma: eliminato l'americano; l'italiano batte Kafelnikov

Per Gaudenzi buona partenza con Olhovskij

Ha reso semplice un match che non prometteva niente di buono. Andrea Gaudenzi, e in una giornata in cui il tennis si è dimo-



Corrado Borroni esulta dopo aver battuto il russo Kafelnikov

Claudio Onorati/Ansa

Sampras, addio al Foro e Borroni diventa grande

Tante sorprese nella seconda giornata degli Internazionali maschili di Roma: il milanese Borroni ha eliminato il russo Kafelnikov. Fuori anche gli statunitensi Sampras e Courier, sconfitti dai francesi Santoro e Guardiola.

DANIELE AZZOLINI

ROMA. Forse occorre riscrivere anche le regole del tennis. Ne basterebbe una, che un tempo esisteva, e poi, chissà perché, è stata cancellata.

che Guardiola. E non pagherà nemmeno Peter Sampras, campione in carica, che nel martedì nero del Foro (hanno perso anche Kor-

diventerà uno dei tanti risultati da scartare. Un tempo la graduatoria nasceva dalla media dei risultati rispetto ai tornei giocati, dunque bisognava sempre darci dentro. Ora se ne può fare a meno. L'importante è che nell'arco della stagione un Sampras metta insieme 14 prove dignitose, tali da conservargli una buona posizione in classifica, un buon rapporto con gli sponsor, un introito confortevole alla sua dimen-

do c'è anche chi glieli dà. Proviamo a fare due conti? Bene. Un ingaggio da 10 milioni di dollari, due interviste esclusive (il concetto di esclusività per i tennisisti è sempre molto labile) a 10 milioni di dollari, una Clinica per i bambini organizzata dallo sponsor, altri 10 milioni di dollari per un servizio fotografico, viaggio, albergo, pasti e spostamenti pagati dall'organizzazione. Conto finale: 130 milioni di dollari netti, l'equivalente della vittoria nel torneo. Con la differenza che ti puoi presentare in campo e perdere al primo turno.

match point

Storia di Corrado atleta made in Italy

CLAUDIO PISTOLESI

QUEL RAGAZZO si preoccupava solo di tirare il più forte possibile. Era l'inverno del 1993, io mi stavo allenando bene con lui al circolo Le Pleiadi di Torino, faceva freddo. Contro Corrado Borroni in quel periodo vincevo io, ma lui era troppo occupato a trovare il sistema di convogliare dentro le righe tutta l'energia (troppa) che imprimeva alla palla.

ha dimostrato qualcosa di importante. Da un anno ha cambiato allenatore, ha trovato un piccolo club di tre campi dove allenarsi, a Milano, e con pazienza e umiltà oggi ha probabilmente dato il via ad una sua buona carriera professionistica.

Descritto così, Corrado Borroni sembra il nuovo Agassi. Spero di essere smentito, ma secondo me non lo è. Ieri però, non solo ha battuto l'astro nascente del tennis mondiale nonché numero nove del mondo Kafelnikov, che a onor del vero era un po' fuori fase, ma

Queste persone metterebbero più attenzione anche economica da parte federale, a discapito magari della fiducia, onerosa ed eccessiva, dedicata ai super-direttori tecnici stranieri che, almeno finora, non sono stati capaci di fare quello che ha fatto Bertini. È importante che questa vittoria sia presa dai giovani tennisisti che hanno ambizioni alte, come un antidoto alla noncuranza generale che purtroppo, ormai è storia vecchia, persiste nel nostro tennis.

Calcio, Torino il turco Hakan nuovo straniero

Il centravanti per la stagione 95-96 sarà il turco Sultur Hakan, 23 anni, titolare del Galatasaray e della nazionale. È costato circa 3 miliardi per 3 anni. Ha segnato quest'anno 18 gol in 29 partite di campionato e 8 in 23 della nazionale.

Rugby, Australia giocatore imputato «omicidio colposo»

Alexander Natera, 18 anni, è imputato a Brisbane di omicidio colposo di un avversario che aveva colpito alla testa durante una partita under 19 nel tentativo di togliere la palla al coetaneo Andrew Hahn, poi rimasto senza conoscenza: è morto il giorno dopo in ospedale.

Calcio, Fifa l'Italia seconda nel mondo

Nessun cambiamento rispetto ad aprile in vetta alla classifica Fifa: L'Italia mantiene il 2° posto, dietro il Brasile e davanti alla Spagna. Unica modifica di rilievo nella stop-tens della graduatoria l'ascesa della Norvegia che scavalca Germania e Svezia per assestarsi al 4° posto.

Pallanuoto Ana Mameli donatori di midollo

La formazione della Mameli di Genova che gioca in serie B ha deciso di diventare al completo donatrice di midollo osseo. Tutti i giocatori e i dirigenti del team si sono sottoposti ai prelievi per le analisi del caso. In un secondo tempo si faranno i prelievi.

Calcio, Cile Bustarello a giocatori

Il giocatore della nazionale cilena Under 20, Frank Lobos ha ricevuto, una spazzetta di 5 mila dollari, mafia, assialta, durante il recente mondiale svoltosi in Qatar. Lo ha reso noto la Federcalcio cilena (Anfp). Anche altri sei giocatori Under 17, 3 ai mondiali in Giappone, avrebbero ricevuto a loro volta 500 dollari ciascuno dalla mafia.

Tennis juniores Presentato il trofeo Bonfiglio

Dal 20 al 27 maggio andrà in scena a Milano il 36° Bonfiglio che con l'Orange Bowl di Miami, Parigi, Wimbledon e Flushing Meadow è uno dei più importanti del circuito che assegna ogni anno i titoli di campione del mondo juniores. 200 atleti in rappresentanza di oltre 30 paesi saranno i protagonisti della sfida milanese.

VOLLEY DONNE

Al Matera il 2° match dei play-off

Palazzetto gremito, 300 300 spettatori rimasti fuori per la 2ª finale dei play-off del campionato donne: il Lattes Rugby Matera ha battuto 3-0 (15-10, 15-5, 15-6) l'Anthesis Modena. Match senza storia, con le campionesse d'Italia che si sono dimostrate superiori in tutti i fondamentali, ottima in particolare la prestazione di Nancy Cels, che ha chiuso l'incontro con una percentuale di attacco superiore all'80%. Con questa affermazione la squadra di Matera pone una seria ipotesi sulla conquista del 4° scudetto consecutivo. Garante è in programma per sabato 20 a Modena. Intanto inizia la World League e torna la nazionale di Julio Velasco che a settembre ha vinto i campionati del mondo: venerdì sera (ore 20.30) sul parquet di Montichiari gli azzurri se la vedranno con la Bulgaria. La sfida si ripeterà sabato al Palatrussardi di Milano. Mancheranno alcuni giocatori e in campo scenderanno Pasquale Gravina, Andrea Gianl, Giacomo Cirillo, Samuele Papi e Damiano Pippi. I vari Zorzi, Bernardi, Cardini, Bracci e Tofoli, infatti, sono in vacanza dopo-campionato.

BOXE. A Perugia (Raiuno ore 23) per il titolo dei medi-jr Wbo

Rosi di nuovo sul ring Sfida mondiale con Phillips

GIUSEPPE SIGNORE

È questa, una primavera bizzosa, stravagante, piena di sorprese atmosferiche. Tutto sembra influire sulle decisioni giuste e sbagliate di alcuni famosi ex campioni mondiali del ring, cominciando dal nostro Gianfranco Rosi, il portatore di Assist, dove nacque il 5 agosto 1957, quindi quasi 38 anni fa. È una età venerabile per i campioni tirapugni anche se George "Big" Foreman, Larry Holmes e soprattutto Archie Moore, hanno superato Rosi con i loro 46 anni, 45 anni e 52 anni. Però questi tre sono dei fenomeni, come atleti, come pugili, come maestri del ring.

cano Lupe Aquino della cintura (Wbc), che perse poi a San Remo (8 luglio 1988) contro Don "Texas" Curry. Per niente detronizzato da quella pesante sconfitta (Ko tecnico nel decimo round), l'anno seguente Gianfranco, ad Atlantic City (15 luglio 1989) strappò il titolo lbf, sempre delle 154 libbre (medi-jr) allo studente Daris Van Horn della Louisiana (classe 1968). Rosi rimase campione di questa categoria fino all'autunno del 1994. Venne detronizzato dallo scorbuto Vincent Pettway, un picchiatore di Baltimora, in quattro assalti. Gianfranco Rosi e Vincent Pettway si erano già scontrati a Las Vegas (4 marzo 1994) e quella sanguinosa battaglia terminò nel sesto assalto a causa di un verdetto di Technical Draw, ossia un "spareggio tecnico", poiché i due pugili rimasero feriti da una doppia testata.

dalla giuria, che lo favorì con un verdetto non unanime. Il perugino, dopo questa vittoria "discussa", si rifece brillantemente mesi dopo (30 gennaio 1993) a Morzine-Avoiaz, nell'Alta Savoia, dove Delé perse in 12 rounds, sia pure con verdetto non unanime (2-1). Quella, per Rosi, fu l'ultima vittoria. Stanotte (Tv ore 23, Raiuno), Gianfranco tenterà di catturare il suo terzo mondiale: quello dei medi-jr Wbo, il campione in carica si chiama Verno Jeremias Phillips, è nato a Trey, New York il 29 novembre 1969. È un giovanotto alto, col baffetti, figlio e nipote di pugili. Nel suo record figurano 25 vittorie (13 prima del limite), un pari e quattro sconfitte.

Form for requesting back issues of L'Unità magazine. Includes fields for name, address, city, phone, and subscription details. Text: "L'Unità - iniziative editoriali RICHIESTA ARRETRATI".